



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Prof. Carlo Antonio Stival
via A. Valerio 6/1
34127 Trieste
+390405583478
cstival@units.it

TEMA

2

L'approccio esigenziale-prestazionale

Laboratorio di **Progettazione Tecnologica dell'Architettura**
Corso di **Materiali ed Elementi Costruttivi**

Approccio

2

APPROCCIO ESIGENZIALE PRESTAZIONALE

1

Nella formulazione di un **problema** si parte sempre dalle **esigenze da soddisfare**

2

Ogni **soluzione** che soddisfa le esigenze è da considerarsi **valida**

3

Ogni problema progettuale è **scomponibile** sistematicamente in **sotto-problemi**



Approccio

L'adozione di questo approccio comporta:

- la **centralità** dell'utente-destinatario del progetto come soggetto connotato da un **sistema multidimensionale** di **bisogni**;
- la componente **antropologica**, ossia l'importanza della componente soggettiva, comportamentale, biologica, simbolica e culturale del **destinatario** del **progetto** e del suo ambito sociale e ambientale;
- la necessità di **individuare** e **specificare l'intorno** e i parametri dell'osservazione.



2

Esigenza-requisito-prestazione

ATTIVITÀ



ESIGENZE

L'insieme delle **attività** deriva dagli **obiettivi** del **progetto** a cui corrispondono le relative **funzioni**.

ESIGENZA

si riferisce all'individuo

REQUISITO

si riferiscono all'oggetto edilizio

PRESTAZIONE

Classificazione delle esigenze

L'**esigenza**, per definizione, in un determinato **contesto**, in un determinato **periodo** storico, **è richiesto** per il **conseguimento** di un **benessere**, materiale o morale, di **singoli individui**, di un **gruppo di individui**, per **l'intera società**.

Allo scopo di definire un **quadro di riferimento** delle **esigenze** delle **utenze finali** degli edifici, la norma **UNI 8289** ha definito una prima **classificazione** delle esigenze stesse, individuandone sette classi.

La prima formulazione è stata in seguito rivista e integrata:

- introducendo l'ulteriore classe di esigenza inerente un **uso razionale delle risorse**;
- modificando inoltre la definizione ed i contenuti delle classi relative al **benessere** ed alla **salvaguardia ambientale**.

CLASSI DI ESIGENZE

SICUREZZA

**BENESSERE,
IGIENE E SALUTE
DELL'UTENZA**

FRUIBILITÀ

ASPETTO

GESTIONE

INTEGRABILITÀ

**SALVAGUARDIA
DELL'AMBIENTE**

**UTILIZZO
RAZIONALE
DELLE RISORSE**

Formulazione di un'esigenza

ESIGENZA

ciò che in un **determinato contesto** geografico-ambientale, socioculturale, in un determinato **periodo storico** è **richiesto** o **ritenuto utile** per il **conseguimento** di un **benessere, materiale** o **morale**, di singoli **individui**, di un **gruppo** di individui, per l'intera **società**

è indipendente dalla forma

è indipendente dal materiale,
o dai componenti adottati

indica **cosa** ottenere e **non come** ottenerlo

permette lo sviluppo di **molteplici soluzioni**

2

Da esigenza a requisito

ESIGENZA



REQUISITO

Il passaggio avviene attraverso delle **scelte progettuali** in grado di garantire il **soddisfacimento** delle **esigenze** con dei **comportamenti**

COMPORTAMENTO

si riferisce a **una** delle molteplici soluzioni al problema posto dall'esigenza

REQUISITO

richiesta di **comportamento** di un determinato **elemento edilizio** – **spazio, materiale, componente** – atto a possedere **caratteristiche di funzionamento** tali da **soddisfare** determinate **esigenze** in **condizioni d'uso prefissate** e in presenza di **determinati fattori esterni**

Da requisito a prestazione

REQUISITO



PRESTAZIONE

Il passaggio avviene attraverso la **scelta** della **soluzione tecnica**, espressione di **prestazioni controllabili e misurabili**, che essa **assicura e garantisce** per **rispondere** alle **esigenze** dell'individuo.

PRESTAZIONE

Comportamento caratteristico di un **determinato elemento edilizio** all'atto **dell'impiego**

Progetto come atto di sintesi

